

## Al via l'Italia dei Parchi Letterari

L'Italia dei I Parchi Letterari italiani diventa un prodotto turistico di qualità, nel pieno rispetto della sostenibilità del territorio e della tutela del paesaggio. A fine febbraio il primo catalogo a cura della società Paesaggio Culturale Italiano, che fa capo a Enrico Ducrot

di Ester Ippolito

**L**avori in corso per la realizzazione del primo catalogo dedicato a I Parchi Letterari italiani, marchio che fa capo alla società **Paesaggio Culturale italiano**, di proprietà di **Enrico Ducrot, socio di maggioranza, e ad de I Viaggi dell'Elefante**. Nel dicembre scorso si è svolta la prima convention de **I Parchi Letterari italiani**, organizzata sempre dalla società Paesaggio Culturale Italiano - **Stanislaò de Marsanich amministratore unico** - che per la prima volta ha riunito la maggior parte dei Parchi Letterari italiani associati che rappresentano percorsi e itinerari nei luoghi di vita dei nostri grandi scrittori. Si va dal Parco di Dante nella Lunigiana (Ameglia, La Spezia) a quello di Pier Paolo Pasolini a Ostia, da quello di Gabriele d'Annunzio ad Anversa degli Abruzzi a quello di Giovanni Verga, Vizzini, Catania .... L'obiettivo dell'iniziativa è quello di creare una offerta turistica e culturale italiana di riferimento legando il turismo a parametri di qualità e sostenibilità e tutela del paesaggio e del territorio. "Dopo la prima convention, momento di confronto e raccordo tra gli associati - racconta Ducrot - ci stiamo dedicando a un lavoro di organizzazione, definizione del prodotto, messa a sistema di tutta la nostra rete dei parchi letterari, comprese nuove entrate, allineamento degli standard qualitativi dei servizi offerti, calendarizzazione degli eventi e delle attività, realizzazione dei

circuiti che confluiranno nella brochure *Paesaggi Italiani (Italian Landscapes)*, in italiano e in inglese, dedicata sia al mercato interno italiano sia all'incoming internazionale. La brochure dovrebbe essere pronta a fine febbraio in modo da poterla presentare all'ITB". "Questa iniziativa - spiega ancora Ducrot - rientra a pieno titolo nel Progetto Italia ed è grazie a un marchio specifico come quello dei Parchi Letterari che vogliamo valorizzare centri minori e circuiti legati al nostro mondo letterari, una mission a 360 gradi in primis tesa a diffondere il valore della nostra letteratura, che per molti è solo strettamente legata a un libro magari polveroso, e a valorizzare il legame del testo a un determinato ambiente, fonte di ispirazione per tanti scrittori. I Parchi letterari fanno parte della nostra grande ricchezza, sono realtà molto interessanti e molto belle, con grandi potenzialità, in grado di offrire il più delle volte un mix suggestivo tra richiamo culturale e patrimonio naturalistico. Inoltre, grazie ad alcuni gemellaggi tra borghi minori e centri maggiori, tutti legati alla vita di un certo scrittore (per esempio Gabriele D'Annunzio, Anversa e Pescara), nascono nuove opportunità di sviluppo. I vari Parchi Letterari sono anche legati a nuovi progetti ricettivi nell'ottica di aumentare l'offerta alberghiera con determinati criteri qualitativi. E i Comuni coinvolti sono davvero molti attivi". Ma qual è il target coinvolto da questa affascinante inizia-

tiva? "La mission dei parchi letterari - puntualizza Ducrot - è trasversale, nel senso che può e deve toccare tutte le generazioni e tutti gli appassionati di letteratura. E' in primo luogo una missione di cultura e di educazione. E non si esclude il turismo scolastico. Dal punto di vista imprenditoriale e del tour operating, il discorso è diverso e il prodotto in via di definizione sarà senz'altro di qualità e rivolto a un pubblico di nicchia e medio alto sia italiano che straniero. A livello internazionale il mercato anglosassone è molto sensibile a questo tipo di turismo culturale, ma anche altri mercati e noi puntiamo a quelli tradizionali ed emergenti. Per il bacino internazionale proporremo un prodotto incoming ampio, comprendente anche le città d'arte classiche e naturalmente il prodotto "unico" dei Parchi Letterari. Perché l'Italia ha davvero tanto da offrire, con i suoi circuiti regionali e anche interregionali. E il nostro catalogo Italia intende offrire tutta l'offerta regionale integrata e le sue eccellenze". Il nuovo prodotto sarà commercializzato dalle agenzie di viaggi, supportate dalla rete vendita de **I Viaggi dell'Elefante** (14 promotori) e attraverso il web ([www.parchiletterari.com](http://www.parchiletterari.com)). Sarà inoltre definito un piano di comunicazione che coinvolgerà testate turistiche trade/consumer e testate culturali di medio alto target nazionali e internazionali. In programma anche la partecipazione di Paesaggio Culturale Italiano alle principali fiere nazionali e internazionali, organizzazione di road show e press tour. ■